



Città di Schio

AVVISO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROMUOVERE GLI
"AFFITTI SOCIALI SICURI".

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 dell'8.04.2014, "Adesione alla proposta di accordo promossa dalla Prefettura di Vicenza sugli 'Affitti sociali'";

Visto il "Protocollo di Intesa sull'emergenza abitativa e per promuovere l'affitto sociale" sottoscritto, in data 23 aprile 2014 presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Vicenza da: Prefettura UTG di Vicenza, Caritas Diocesana Vicentina ed i Comuni di Vicenza, Arcugnano, Bassano del Grappa, Lonigo, Montecchio Maggiore, Schio e Valdagno;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 17.02.2020 che dispone la prosecuzione della progettualità sperimentale degli "Affitti sociali sicuri" in collaborazione con la Caritas Diocesana Vicentina, quantificando in Euro 6.000,00 il budget massimo complessivo dal destinare alla progettualità "affitti sociali" per l'anno 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 334 del 05 . 03 . 2020 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico di selezione per promuovere gli "affitti sociali sicuri";

INFORMA

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento di **n. 3 contributi per la promozione degli "Affitti sociali sicuri" del valore massimo di Euro 250,00 mensili.**

Tale contributo è rivolto al sostegno di nuclei familiari che, a seguito della crisi economica, hanno uno o più componenti in situazione di disoccupazione involontaria o di sottoccupazione e non sono più in grado di sostenere il costo di una canone di locazione a prezzi di mercato corrente.

La promozione di tali interventi ha lo scopo di prevenire e, se possibile, sanare situazioni di morosità incolpevole che potrebbero aggravare la situazione degli sfratti in Provincia di Vicenza.

REQUISITI

- residenza nel Comune di Schio;
- possesso di un contratto di locazione regolarmente registrato ed intestato ad uno dei componenti il nucleo familiare;
- situazione di disoccupazione involontaria o di sottoccupazione di uno o più componenti il nucleo familiare;
- non aver subito alla data della domanda l'avvio di un procedimento di sfratto ovvero che si possa documentare la disponibilità della sospensione dello stesso da parte del locatore;
- non essere assegnatari di alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.);
- non aver subito uno sfratto per morosità in precedenti contratti di locazione;
- non essere proprietari di abitazioni idonee nel territorio della Provincia di Vicenza e comunque entro il raggio di 100 km dalla propria residenza;
- aver concordato con il locatore (proprietario dell'immobile) il dimezzamento o almeno una riduzione significativa (minimo 25%) del canone di locazione pattuito in sede contrattuale;
- essere in ritardo nel pagamento per un massimo di sei canoni di locazione;
- essere in possesso di indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013;
- essere in possesso di carta/permesso di soggiorno in corso di validità o documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo per i cittadini extracomunitari.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata compilando l'apposito modulo, con gli allegati richiesti, disponibili presso lo Sportello QUISOCIALE - Municipio di Schio, Piazza dello Statuto - o scaricabile dal sito internet del Comune di Schio (www.comune.schio.vi.it) e deve pervenire al medesimo Sportello QUISOCIALE entro le ore 13:00 del giorno **30 marzo 2020**.

Le domande presentate oltre tale data saranno ritenute valide per l'assegnazione di eventuali contributi residui, stabilendo le **successive scadenze** alle ore 13:00 del **giorno 30 del mese di giugno, e del giorno 30 dei mesi di settembre e dicembre 2020**.

Si precisa inoltre che:

- la concessione del contributo avverrà attraverso apposite graduatorie, formulate trimestralmente dal Comune sulla base dei seguenti parametri di valutazione prioritaria di cui all'art. 2 del predetto Protocollo:
 - nucleo familiare con maggior numero di figli minori conviventi;
 - presenza di una persona con disagio psico-fisico certificato;
 - data di presentazione della domanda;

- le persone che presenteranno domanda potranno essere successivamente chiamate per un colloquio con l'assistente sociale;
- il peso economico di tale intervento potrà essere sostenuto per un periodo di 6 mesi, rinnovabili per ulteriori 6 mesi;
- il contributo massimo di Euro 250,00 è a carico del Comune per il 60% e della Caritas Diocesana Vicentina per il restante 40%;
- il contributo previsto dal Protocollo sarà riconosciuto al proprietario di casa a partire dal mese di presentazione dell'ACCORDO di riduzione del canone di locazione.

CONTROLLI E VERIFICHE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità dei dati dichiarati.

A norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni, ferma restando la responsabilità penale dell'interessato, il Comune procede a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio Sociale dott.ssa Cinzia Di Lembo.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 i nominativi dei beneficiari con l'importo attribuito saranno pubblicati, nel rispetto della normativa.

Ai sensi del D.L. 31.05.2010 n. 78, del D.M. 26.12.2014 n. 206, del D.Lgs. 15.09.2017 n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, la prestazione agevolata verrà inserita nella banca dati delle prestazioni sociali agevolate (S.I.U.S.S.).

Eventuali ulteriori informazioni relative all'avviso potranno essere chieste al Servizio Sociale, Sig. Jonathan Ballardin tel. 0445/691282.

INFORMATIVA D.LGS. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Schio, nella persona del Segretario Comunale, Livio Bertoia, delegato dal Sindaco pro tempore, con sede a Schio (VI) in via Pasini n. 33, tel. 0445/691111, pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net; il Responsabile della Protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), via Monte Ciove n. 26, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it; il delegato al trattamento è il dirigente del Settore 5, via Pasini n.33, Schio, (VI), tel 0445/691282, e-mail sociale@comune.schio.vi.it.

2. I dati vengono trattati dal Comune lecitamente, laddove il trattamento: sia necessario nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; sia necessario all'esecuzione di una prestazione e/o un contratto di cui il richiedente sia parte; sia necessario adempiere a un obbligo di legge; sia basato su un consenso espresso.

3. Si rappresenta che i dati forniti, il cui conferimento è obbligatorio, ai fini di poter valutare la domanda "Affitti sociali sicuri" e il mancato conferimento dei quali comporta quindi l'impossibilità di poter ottenere il contributo richiesto:

- verranno trattati per l'istruttoria e la valutazione della richiesta e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici; saranno conservati per il periodo strettamente necessario in base alle necessità gestionali e agli obblighi normativi applicabili, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- saranno trattati con strumenti informatici e/o cartacei, nel rispetto dei principi del "Codice Privacy" e del GDPR e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso;

- potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziaria, nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge e/o per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono.

I dati non saranno diffusi se non nei casi previsti dalla vigente normativa né saranno oggetto di profilazione.

4. Si rappresenta inoltre che il richiedente ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento stesso.

5. Il consenso prestato può essere revocato in ogni momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

6. Il richiedente può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel.06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

7. I dati di contatto del Responsabile delle Protezione dei dati sono: avv. Luca De Toffani, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it.

Schio, 20 marzo 2020

LA DIRIGENTE
dott.ssa Paola Pezzin